

**AVVISO PUBBLICO PER L'AGGIORNAMENTO DELL'ELENCO AVVOCATI DEL LIBERO FORO PER IL
CONFERIMENTO DI INCARICHI DI PATROCINIO E RAPPRESENTANZA IN GIUDIZIO
PER CONTO DI PRINCIPIA S.P.A.**

Art. 1 - Premessa, finalità ed oggetto della procedura

Principia S.p.A. (già Arexpo S.p.A., come da verbale dell'assemblea dei soci in data 3 aprile 2025, iscritto nel registro delle imprese in data 15 maggio 2025) di seguito, per brevità, "Principia" o la "Società") è la società istituita con Deliberazione della Giunta della Regione Lombardia del 31 maggio 2011, n. IX/1789 per, tra l'altro, acquisire e mettere a disposizione di Expo 2015 S.p.A. le aree funzionali ad Expo Milano 2015, nonché valorizzare e riqualificare il Sito di Expo Milano 2015 (in seguito il "Sito") dopo la conclusione dell'Esposizione Universale registrata per il 2015.

In sintesi, la Società ha, oggi, le seguenti finalità:

- (i) l'attuazione del piano urbanistico dell'area dell'ex sito Expo Milano 2015, ora "MIND", definito dalla variante urbanistica approvata mediante l'Accordo di Programma, approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 7471 del 4 agosto 2011;
- (ii) il coordinamento dello sviluppo del piano urbanistico dell'area relativamente alla fase post Expo tenendo conto della disciplina urbanistica e del mix funzionale definito dalla variante urbanistica approvata mediante Accordo di Programma tra gli enti interessati;
- (iii) la valorizzazione e la riqualificazione dell'area del sito MIND, anche mediante la centralizzazione delle committenze e di committenza ausiliarie;
- (iv) la conclusione di accordi di cui all'art. 7, comma 4 del D.lgs. n. 36/2023, per lo sviluppo degli ambiti di rigenerazione urbana ai sensi dell'art. 23 bis della l.r. 12/2005, nonché per la realizzazione degli interventi di rigenerazione urbana, di contenimento del consumo del suolo e di recupero sociale e urbano dell'insediamento, ai sensi dell'art. 52, comma 5 del decreto-legge 4 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 aprile 2023, n. 41. In relazione a tali attività, la Società può svolgere attività di centralizzazione delle committenze e attività di committenza ausiliarie sull'intero territorio nazionale.

Per la tutela dei propri diritti ed interessi, e nel rispetto delle prescrizioni contenute nel D.Lgs. n. 36/2023 (anche solo il "Codice"), la Società intende procedere, sulla base del presente avviso, con l'aggiornamento dell'elenco di avvocati del libero foro costituito con apposito avviso pubblico che, con il presente, si intende aggiornare, cui attingere per il conferimento di:

- (i) incarichi professionali di rappresentanza legale ai sensi dell'art. 1 della legge 9 febbraio 1982, n. 31, e successive modificazioni, finalizzati alla difesa nei giudizi civili, amministrativi, penali, di lavoro e tributari nei quali la Società sia parte attiva o passiva;
- (ii) incarichi professionali di rappresentanza legale ai sensi dell'art. 1 della legge 9 febbraio 1982, n. 31 in un arbitrato o in una conciliazione nei quali la Società sia parte attiva o passiva;
- (iii) incarichi di consulenza legale da fornire da parte di un avvocato ai sensi dell'art.

1 della legge 9 febbraio 1982, n. 31, in preparazione od in vista di uno dei procedimenti di cui al punto 1.1) della lett. h) dell'art. 56, comma 1 del D. Lgs. n. 36/2023, nei quali la Società possa con elevata probabilità divenire parte attiva o passiva.

Lo scopo della presente procedura è quello di assicurare trasparenza ed omogeneità di comportamento da parte della Società nell'affidamento dei predetti incarichi ed è funzionale al rispetto dei principi concorrenziali di derivazione comunitaria richiamati dal D.Lgs. n. 36/2023 ed applicabili anche per l'affidamento di contratti pubblici aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture, esclusi, in tutto o in parte, dall'ambito di applicazione oggettiva del Codice.

L'elenco è articolato nelle seguenti sezioni:

- (i) Sez. A: Contenzioso civile - Assistenza e patrocinio presso: Giudice di Pace - Tribunale - Corte di Appello - Cassazione Civile;

(ii) Sez. B: Contenzioso amministrativo - Assistenza e patrocinio presso: Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) – Consiglio di Stato (C.D.S.); in caso di ricorso amministrativo straordinario avanti il Presidente della Repubblica; in caso di giudizio avanti le Sezioni Regionali o la Sezione Centrale della Corte dei Conti;

(iii) Sez. C: Contenzioso penale - Assistenza e patrocinio presso: Giudice di Pace - Tribunale – Corte d'Appello - Cassazione Penale;

(iv) Sez. D: Contenzioso in materia di lavoro - Assistenza e patrocinio presso: Tribunale quale Giudice del lavoro - Corte di Appello - Cassazione Civile;

(v) Sez. E: Contenzioso tributario - Assistenza e patrocinio presso: Commissioni Tributarie provinciali, regionali e presso la Sezione Centrale.

Il presente avviso non pone in essere nessuna procedura selettiva o concorsuale, né comporta un giudizio di idoneità professionale e/o alcuna graduatoria di merito fra i professionisti in possesso dei requisiti di partecipazione in seguito indicati, che decideranno di presentare la loro candidatura di iscrizione all'elenco, limitandosi a definire i criteri, i requisiti e le procedure per l'individuazione di professionisti cui affidare eventuali incarichi di rappresentanza e difesa in giudizio di Principia.

L'iscrizione all'elenco in oggetto non comporta altresì in capo a Principia alcun obbligo al conferimento di incarico ai professionisti iscritti.

Art. 2 – Requisiti richiesti per l'iscrizione nell'elenco

1. Sono ammessi a presentare domanda di iscrizione all'elenco in oggetto i professionisti che siano in possesso, al momento della domanda di iscrizione, dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- b) godimento dei diritti civili e politici;
- c) laurea in giurisprudenza;
- d) iscrizione all'albo degli avvocati, con abilitazione all'esercizio della professione forense da almeno 10 (dieci) anni;
- e) abilitazione al patrocinio dinanzi alle giurisdizioni superiori;
- f) comprovata specializzazione nella sezione dell'elenco nella quale si chiede di essere inserito;
- g) copertura assicurativa per i rischi derivanti dall'esercizio della professione forense;
- h) assenza di condanne penali, di procedimenti penali pendenti, di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione;
- i) assenza di provvedimenti disciplinari, sanzionatori o di sospensione relativi all'esercizio della professione forense;
- j) assenza di conflitto di interessi e/o cause di incompatibilità ad esercitare il patrocinio legale nell'interesse di Principia S.p.A. In particolare, i professionisti iscritti all'elenco, per tutta la durata dell'iscrizione allo stesso, e fatto salvo la cancellazione, non potranno svolgere attività di assistenza giuridico legale giudiziale o stragiudiziale in conflitto con la Società. L'incompatibilità di cui alla presente lettera si applica anche ai legali che siano partecipi della stessa società di avvocati o associazione professionale o che esercitino negli stessi locali del professionista iscritto nell'elenco e collaborino professionalmente con questo in modo non occasionale;
- k) assenza di rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado con dipendenti od amministratori di Principia S.p.A.

2. I requisiti di cui al precedente paragrafo 1) dovranno essere posseduti dai candidati alla data di presentazione della domanda di iscrizione e dovranno permanere per tutto il periodo di iscrizione del professionista nell'elenco.

3. Principia si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità di quanto dichiarato dai candidati, ai sensi della normativa vigente.

Art. 3 – Modalità di presentazione delle domande

1. I professionisti interessati ad essere inseriti nell'elenco, che siano in possesso dei requisiti di cui al precedente articolo, dovranno presentare specifica domanda di iscrizione, in conformità allo schema allegato al presente avviso, in cui dovrà essere indicata la/e sezione/i dell'elenco in cui si chiede l'iscrizione.

La domanda di iscrizione dovrà contemplare le seguenti dichiarazioni:

- (i) dichiarazione resa ai sensi del d.p.r. n. 445/2000 circa il possesso dei requisiti di cui al precedente art. 2) e circa l'insussistenza in capo al professionista dichiarante delle cause di esclusione di cui all'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023;
- (ii) impegno espresso ad accettare che il corrispettivo dell'eventuale incarico professionale conferito da Principia sia coerente rispetto a quello liquidabile applicando: (i) i parametri medi di cui al D.M. 10 marzo 2014, n. 55, qualora il valore della causa sia inferiore ad € 26.000,00; (ii) i parametri medi di cui al D.M. 10 marzo 2014, n. 55, ridotti del 20%, qualora il valore della causa sia superiore ad € 26.000,00; (iii) per le cause di valore indeterminabile, la media dei parametri medi dei due scaglioni di riferimento di cui alle tabelle del D.M. 10 marzo 2014, n. 55 (da € 26.000,01 a € 52.000,00 e da € 52.000,01 a € 260.000,00), ridotta del 20%; e (iv) per le cause di valore indeterminabile di particolare importanza, i parametri medi dello scaglione compreso tra € 260.000,01 ed € 520.000,00, ridotti del 20% nonché ad accettare che, in caso di incarico affidato da Principia ad una pluralità di difensori e società professionali per la medesima causa, si applichi l'art. 8 del D.M. 10 marzo 2014, n. 55;
- (iii) impegno espresso a rispettare il Modello 231/01 ed il Codice Etico di Principia S.p.A., pubblicati sul sito internet www.principiaspa.it;
- (iv) impegno espresso a rispettare la previsione di cui alla lett. j) del precedente art. 2.1) in materia di conflitto di interessi;
- (v) autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento (EU) 2016/679.

La domanda di iscrizione dovrà inoltre essere corredata, a pena di esclusione, dai seguenti allegati:

- (i) curriculum vitae professionale dettagliato reso ai sensi del d.p.r. n. 445/2000, con indicazione delle seguenti informazioni minime:
 - a) data e luogo di iscrizione all'albo professionale;
 - b) specializzazione professionale e relativi titoli;
 - c) elenco dei principali e più significativi incarichi di difesa giudiziale o di rappresentanza in arbitrati o conciliazioni ricevuti e svolti dal professionista nel corso dei tre anni precedenti la data di trasmissione della domanda di iscrizione (in un numero massimo di 15), con riferimento alla sezione per la quale si chiede l'iscrizione nell'elenco, con indicazione di massima delle parti processuali (tipologia di soggetti), del Giudice competente a dirimere la controversia, dell'oggetto del contenzioso, del valore della causa, nonché dell'esito della causa, se conclusa;
 - d) elenco delle eventuali docenze svolte in corsi universitari, di specializzazione o di formazione nel corso dei tre anni precedenti la data di trasmissione della domanda di iscrizione e relative alla sezione per la quale si richiede l'iscrizione nell'elenco;
 - e) elenco di eventuali testi, note, approfondimenti, articoli pubblicati in riviste giuridiche nel corso dei tre anni precedenti la data di trasmissione della domanda di iscrizione e relativi alla sezione per la quale si richiede l'iscrizione nell'elenco;
 - (ii) copia di un documento di identità in corso di validità (o documento di riconoscimento equipollente) del dichiarante.
2. I professionisti facenti parte di studi associati sono tenuti, ai fini dell'iscrizione nell'elenco, a presentare la domanda di iscrizione singolarmente.
3. La domanda di iscrizione per la formazione dell'elenco dovrà pervenire ad Principia S.p.A., mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: principia@pec.principiaspa.it, indicando nell'oggetto dell'email "AVVISO PUBBLICO PER L'AGGIORNAMENTO DELL'ELENCO AVVOCATI DEL LIBERO FORO" ed allegando alla stessa la domanda di iscrizione ed i documenti elencati al precedente art. 3.1) in formato PDF non modificabile e firmati tutti digitalmente dal professionista istante.
4. La partecipazione al presente avviso comporta, in ogni caso, l'accettazione da parte del professionista candidato di tutte le condizioni ivi contenute.

Art. 4 – Iscrizione e validità dell’elenco

1. Scaduto il termine per la presentazione delle domande di iscrizione, Principia procederà a formare l’elenco, per sezione, includendovi in ordine alfabetico coloro che siano in possesso di tutti i requisiti richiesti. Del primo elenco formato si procederà all’aggiornamento periodico in ragione delle nuove richieste di iscrizione tempo per tempo pervenute. Il presente avviso e l’elenco resteranno aperti. Dell’elenco, una volta predisposto, approvato ed aggiornato, verrà data pubblicità attraverso la pubblicazione dello stesso sul sito internet della Società.
2. È facoltà del professionista iscritto chiedere in ogni momento la cancellazione dall’elenco.
3. Principia si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, qualora ne rilevasse la necessità o l’opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Art. 5 – Modalità di conferimento dell’incarico

1. L’inserimento nell’elenco non comporta alcun obbligo in capo a Principia, né alcun diritto, aspettativa o interesse qualificato in capo al professionista, in ordine ad un eventuale conferimento dell’incarico.
2. Principia conserva piena autonomia nell’individuazione, all’interno dell’elenco, del professionista cui conferire l’incarico giudiziale, osservando i principi di imparzialità, parità di trattamento e di rotazione tra i professionisti iscritti, considerando altresì i seguenti criteri di individuazione:
 - (i) specificità e rilevanza della controversia da trattare;
 - (ii) attitudine, specializzazioni e pregresse esperienze maturate dal professionista come risultanti dal curriculum vitae allegato alla domanda di iscrizione rispetto alla controversia oggetto dell’incarico;
 - (iii) analogia con altri incarichi giudiziali precedentemente svolti dal professionista rispetto alla controversia oggetto dell’incarico.
3. Previa verifica di specifiche situazioni di incompatibilità e/o conflitto di interesse, l’incarico sarà conferito per singolo grado di giudizio con facoltà di rinnovo per il grado successivo di giudizio.
4. Fatto salvo quanto previsto dal precedente art. 5, par. 3), Principia si riserva, in ogni caso, la facoltà di procedere all’affidamento motivato di incarichi giudiziali, in deroga eccezionale ai criteri di cui sopra, ed anche a professionisti non compresi nell’elenco, per le ragioni di seguito indicate:
 - (i) quando la controversia ha ad oggetto questioni di estrema specializzazione;
 - (ii) quando la controversia è suscettibile di riunione con altra controversia oggetto di un incarico già affidato;
 - (iii) quando la controversia concerne questioni del tutto analoghe a quelle già trattate da un professionista nello svolgimento di un precedente incarico conferito dalla Società, ovvero in casi di evidente consequenzialità e complementarità con altri incarichi precedentemente conferiti.

Art. 6 – Determinazione e liquidazione dell’onorario

1. Prima del formale conferimento dell’incarico, Principia ed il professionista individuato concorderanno l’entità del corrispettivo per le prestazioni da svolgere, che dovrà essere coerente rispetto a quello liquidabile applicando: (i) i parametri medi di cui al D.M. 10 marzo 2014, n. 55, qualora il valore della causa sia inferiore ad € 26.000,00; (ii) i parametri medi di cui al D.M. 10 marzo 2014, n. 55, ridotti del 20%, qualora il valore della causa sia superiore ad € 26.000,00; (iii) per le cause di valore indeterminabile, la media dei parametri medi dei due scaglioni di riferimento di cui alle tabelle del D.M. 10 marzo 2014, n. 55 (da € 26.000,01 a € 52.000,00 e da € 52.000,01 a € 260.000,00), ridotta del 20%; e (iv) per le cause di valore indeterminabile di particolare importanza, i parametri medi dello scaglione compreso tra € 260.000,01 ed € 520.000,00, ridotti del 20%, nonché coerente con l’applicazione dell’art. 8 del D.M. 10 marzo 2014, n. 55, in caso di incarico affidato da Principia ad una pluralità di difensori e società professionali per la medesima causa. Nell’ipotesi di conciliazione giudiziale o transazione della controversia si applica l’art. 4, comma 6, del D.M. 10 marzo 2014, n. 55.

2. La liquidazione del compenso avviene, di norma, al termine della prestazione, dietro presentazione di regolare fattura e per le attività effettivamente svolte. Principia si riserva la facoltà di concordare con il professionista individuato il pagamento delle prestazioni svolte in più soluzioni, comunque senza il pagamento di anticipi.

Art. 7 - Assunzione dell'incarico, recesso e cancellazione dall'elenco

1. Il professionista individuato da Principia per l'affidamento dell'incarico avrà la libertà di accettare o meno l'incarico. Nel caso in cui il professionista incaricato rifiuti per tre volte lo svolgimento di un incarico, il professionista sarà cancellato dall'elenco.

2. Il mandato professionale si perfezionerà a seguito di un apposito atto di conferimento dell'incarico, al quale conseguirà l'attribuzione del mandato alle liti.

3. Con l'accettazione dell'incarico, l'avvocato assumerà ogni responsabilità riferibile alla relativa attività professionale e dovrà svolgere la sua prestazione professionale in modo autonomo, coordinandosi con il Responsabile Legale, cui verranno trasmessi tempestivamente gli atti di causa predisposti e cui verrà tempo per tempo comunicato lo stato del contenzioso e gli esiti delle singole udienze. Il professionista incaricato dovrà, altresì, rendersi disponibile a tenere incontri e riunioni di approfondimento con il personale di Principia ed esprimere, ove richiesto, motivato parere circa l'opportunità/convenienza ad esperire ulteriori gradi di giudizio, ovvero a risolvere in via bonaria e transattiva la causa in corso, nonché predisporre accurate relazioni concernenti gli incarichi svolti o in corso di svolgimento.

4. Principia si riserva il diritto di disporre la cancellazione d'ufficio del professionista dall'elenco, dandone tempestiva comunicazione, qualora si verifichi una delle seguenti circostanze:

- (i) venir meno dei requisiti e delle condizioni necessarie per l'iscrizione all'elenco;
- (ii) falsità delle dichiarazioni riportate nella domanda di iscrizione all'elenco, accertata a seguito dell'iscrizione;
- (iii) mancato assolvimento con puntualità e diligenza dell'incarico affidato;
- (iv) rinuncia all'incarico affidato per tre volte.

Art. 8 - Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del Regolamento (EU) 2016/679, i dati personali forniti dai professionisti con le domande di iscrizione sono raccolti per le finalità di formazione e tenuta dell'elenco cui sono rivolte e sono trattati unicamente per le finalità inerenti alla gestione dell'elenco e dell'incarico eventualmente conferito.

Art. 9 – Disposizioni finali

Eventuali richieste di chiarimenti inerenti all'interpretazione del presente avviso dovranno essere trasmesse al seguente indirizzo di posta elettronica certificata pricipia@pec.principiaspa.it. Principia risponderà ai quesiti pervenuti pubblicando i medesimi e le relative risposte sul proprio sito internet www.principiaspa.it.

Il Responsabile Unico del Procedimento concernente la formazione dell'elenco di cui al presente avviso è il Direttore Corporate e Supporto al Coordinamento Strategico, dott. Marco Pilloni.

L'Organo giurisdizionale competente per le eventuali controversie relative alla presente procedura è il T.A.R. per la Lombardia, sede di Milano.

Si applicano le norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010.

Per quanto non disciplinato dal presente avviso, si rinvia alla normativa vigente in materia e al codice deontologico forense.

Le prescrizioni contenute nel presente Avviso integrano, modificano e sostituiscono le previsioni di cui all'avviso di costituzione dell'elenco avvocati del libero foro.

Si allega:

A) Modello di istanza di iscrizione e di autodichiarazione.

Milano, 23 ottobre 2025

Il Direttore Corporate e Supporto al Coordinamento Strategico
Dott. Marco Pilloni